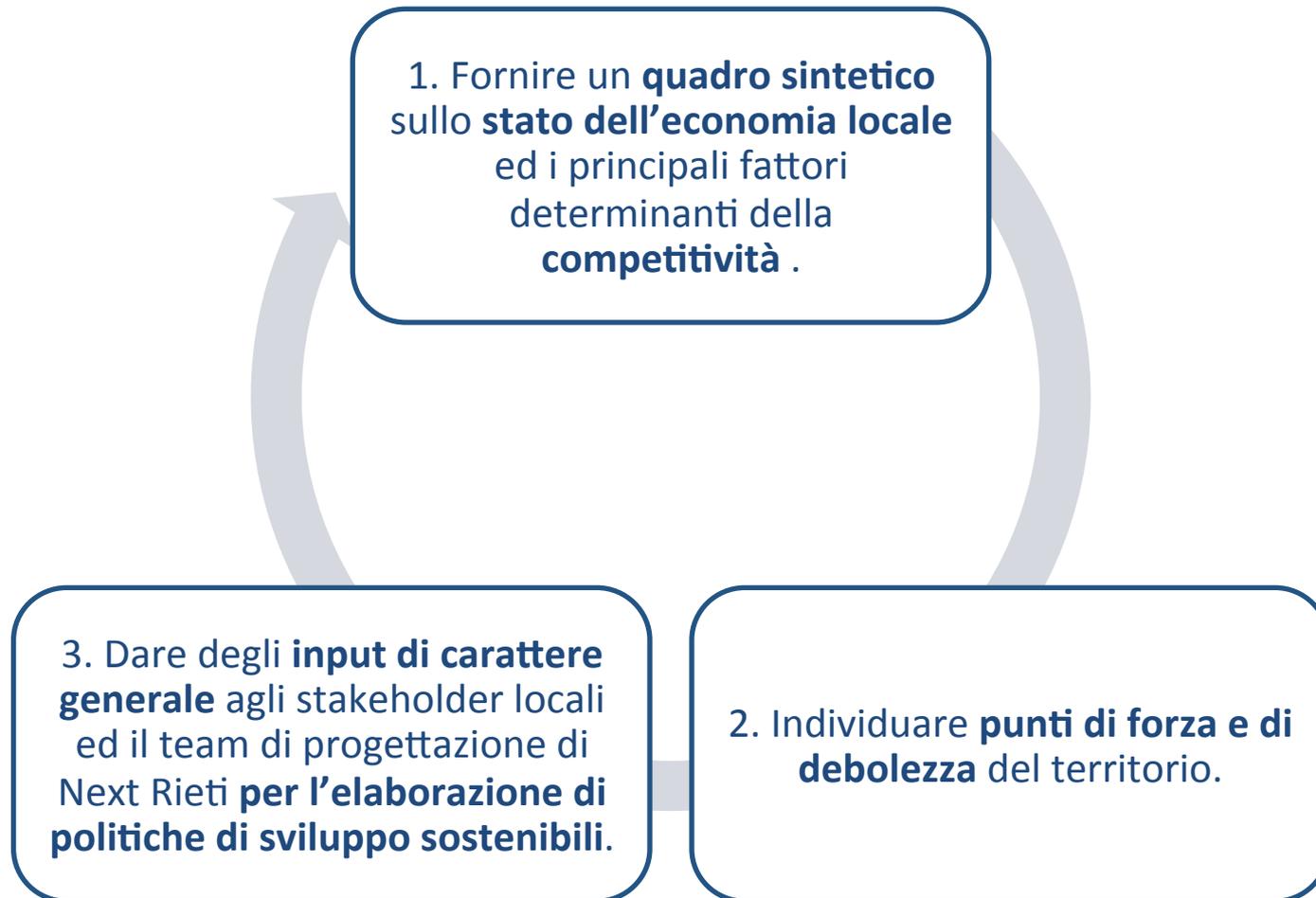


Disclaimer

- Le opinioni ed idee espresse in questa presentazione sono esclusivamente quelle dell'autore e non riflettono in alcun modo le opinioni ufficiali dell'organizzazione di cui l'autore fa parte, Gruppo Banca Mondiale, e del suo Consiglio di Amministrazione.
- Si autorizza la riproduzione del materiale contenuto in questa presentazione a condizione che venga citata puntualmente la fonte:

Yassin Sabha, «Lo Stato dell'Economia e la competitività »,
Presentazione tenutasi a Rieti: 11 Maggio, 2011.

Obiettivi della Presentazione:



Struttura della Presentazione:

1. La Performance Macro-Economica

2. Le Imprese

3. Gli Investimenti

4. Il Commercio Estero

5. L'Innovazione

6. La Green Economy e lo Sviluppo Sostenibile

7. Il Mercato del Lavoro e l'Istruzione

8. I Fattori Demografici

9. Le Infrastrutture

Sintesi: Punti di Forza e di Debolezza del Territorio

1. La Performance Macro-Economica:

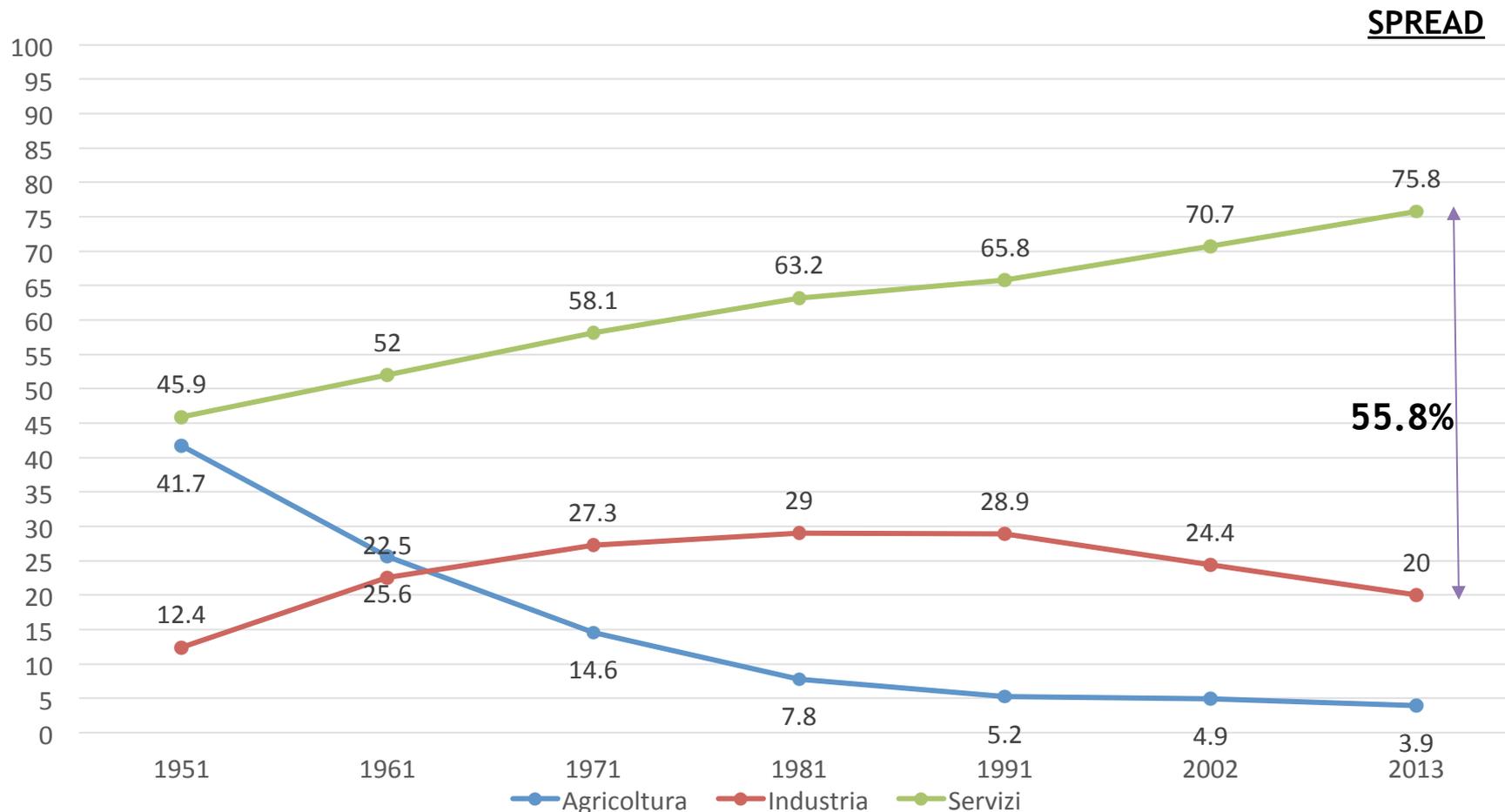
Key Facts:

- 1. Rieti ha un'economia di dimensioni esigue, la piu' povera del Lazio.**
 - Con 2.601 milioni di Euro, Rieti produce lo 0,19% del PIL dell'Italia e l'1,7% del Lazio.
- 2. Per ricchezza pro capite, Rieti e' simile ad economie della periferia dell'Unione Europea (i.e. Grecia e Portogallo) e del Sud Italia.**
 - Con 16.371,7 Euro, Rieti e' l'81^a Provincia Italiana per PIL p.c., il 30% piu' basso della media nazionale e 40% di quella regionale + forti variazioni/diseguaglianza nella distribuzione di ricchezza all'interno del territorio (7.400 Euro tra Rieti e Micigliano per reddito p.c. dichiarata).
- 3. Rieti ha una struttura economica basata prevalentemente sul terziario.**
 - I servizi producono il 75,8% del PIL e occupano il 71% della forza lavoro.
 - L'industria produce il 20% del PIL e occupa il 23% della forza lavoro.
 - L'agricoltura produce il 3,9% del PIL e occupa il 5,6% della forza lavoro.
- 4. Rieti ha una scarsa esposizione al ciclo economico**
 - Dovuta principalmente alla chiusura al commercio estero, scarsa sofisticazione del mercato finanziario locale, scarsa redditivita' delle imprese e scarsa presenza di investimenti diretti esteri.

Implicazioni per la competitivita':

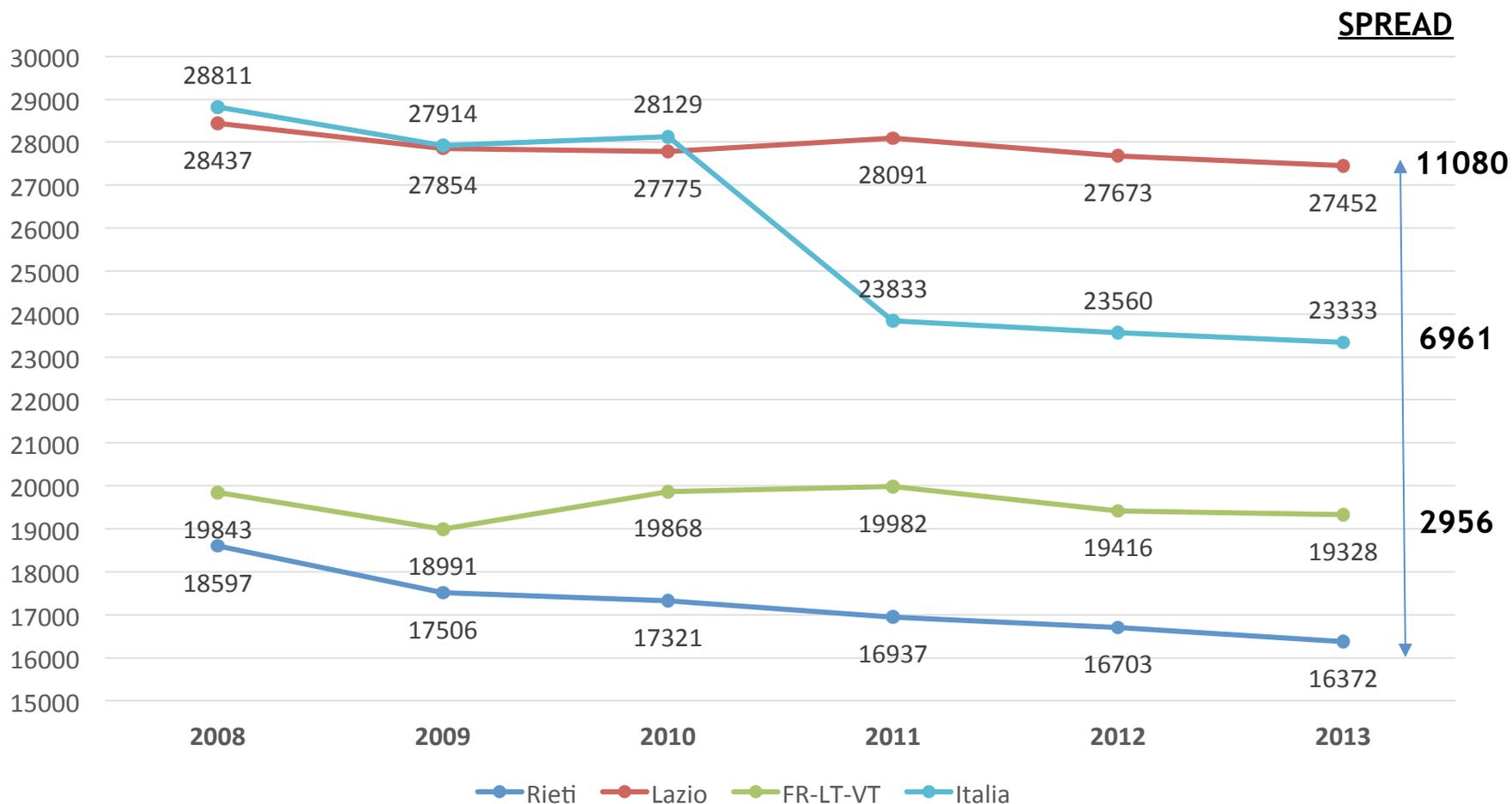
- **La relativa esiguita' del mercato locale ed il grado di poverta' relativa rendono Rieti (da sola) poco attrattiva per investimenti diretti in settori destinati al mercato locale** (i.e. distribuzione, servizi destinati al consumo).
- **La bassa esposizione al ciclo economico ha ritardato gli effetti della crisi ma ha anche minato la capacita' di reazione del sistema locale nel momento della ripresa dell'economia mondiale** (i.e. afflusso di capitali e commercio estero).

Rieti: Evoluzione della Composizione del PIL per Macro-Settore Economico (1951-2013, %)



Fonte: Istituto Tagliacarne, 2014

Evoluzione PIL pro capite (2008-13, Euro)



Fonte: Istituto Tagliacarne

2. Le Imprese: Key Facts

1. Un sistema imprenditoriale relativamente esiguo ed in contrazione.

- Con 13.085 imprese attive, Rieti ha il 2,4% delle imprese del Lazio.
- Tra 1995 e 2013, Rieti ha avuto il tasso netto di iscrizione piu' basso del Lazio, unica provincia con tasso di iscrizione negativa nel II semestre 2014 (-0,36%).

2. Il settore manifatturiero ricopre una quota relativamente esigua ed in contrazione del totale delle imprese. (6,9% del totale).

- Rieti ha la piu bassa densita' di imprese (4,9 imprese) e densita' occupazionale manifatturiera (5,2 occupati) per kmq nel Lazio.
- La quota di produzione industriale del PIL e' di quasi 8 p.p. inferiore all'obiettivo UE per il 2020 (20%).

3. Forte specializzazione delle imprese manifatturiere nella produzione di metalli ed agro-alimentare e presenza di aziende innovative ed internazionalizzate in settori tecnologicamente avanzati.

- Produzione di metalli: 21% delle imprese manifatturiere > Lazio e Italia.
- Agro-alimentare: 19,5% > Lazio e Italia.
- Esempi: Pump Valley, elettronica, meccanica di precisione, pannelli solari, impianti fotovoltaici, etc.

4. Le principali criticita' per le imprese locali sono:

1. Dimensione media relativamente esigua (soprattutto nel manifatturiero);
2. Sotto capitalizzazione e sistema finanziario 'bancocentrico';
3. Difficolta' ad operare in rete (zero reti di impresa locale attive – 1 in fase di preparazione nell agro-alimentare);
4. Corporate Governance 'familiare' e gestione aziendale 'tradizionale';
5. Accesso a capitale umano qualificato (*fattore esterno*);
6. Scarsa propensione all'innovazione;
7. Ritardo pagamenti sia della Pubblica Amministrazione sia dei privati (*fattore esterno*);
8. Elevata imposizione fiscale (*fattore esterno*).

2. Le Imprese: Implicazioni per la competitività

- La presenza di imprese produttive in settori tecnologicamente avanzati costituisce una grande opportunità di trasferimento tecnologico, inserimento in Global e Regional Value Chains, attrazione di investimenti diretti asset-seeking, costituzione di distretti industriali specializzati, reti di impresa, etc.
- Lo scarso contributo del manifatturiero e la desertificazione industriale hanno minato la capacità produttiva locale privando il territorio di importanti benefici diretti (i.e. occupazione diretta) ed esternalità (i.e. trasferimento tecnologico, occupazione indiretta).
- La bassa natalità e l'esiguità dimensionale sono sintomi di malessere strutturale del business environment locale.

3. Gli Investimenti:

Key Facts:

- 1. Rieti ha il tasso di investimenti fissi privati proporzionalmente piu' basso del Lazio.**
 - Gli investimenti fissi ricoprono solo il 15,4% del PIL (vs. 18,8% nel Lazio).
- 2. La maggior parte degli investimenti fissi privati sono diretti al settore dei servizi.**
 - Il 69% degli investimenti fissi e' nei servizi.
 - Il 27,3% nell'industria.
 - Il 3,8% nell'agricoltura.
- 3. La stragrande maggioranza delle PMI intervistate da Federlazio conferma mancati investimenti (77,3% I sem. 2014 e 82,4% II sem. 2014)**

Implicazioni per la competitività:

- Lo scarso tasso di accumulazione del capitale mina la crescita economica se non compensato da crescita in produttività e forza lavoro.
- Gli scarsi investimenti diretti privano il territorio di importanti benefici (i.e. trasferimento tecnologico, occupazione diretta/indiretta, diversificazione, crescita export, etc.)
- La scarsa presenza di investitori esteri, soprattutto in settori orientati all'export, testimonia la bassa attrattiva' del territorio in tali settori e la mancanza di una efficace politica di attrazione di investimenti.

4. Il Commercio Estero:

Key Facts:

1. Rieti e' relativamente chiusa al commercio con l'estero.

- Il tasso di apertura (14,2%) e' la meta' del Lazio e 4 volte piu' basso dell'Italia.
- La propensione all'export (7,23%) e' quasi 4 volte piu' bassa della media nazionale e 1,6 volte inferior a quella regionale.

2. I tre quarti delle esportazioni e' di prodotti a medio-alto/alto livello di sofisticatezza tecnologica

- Articoli farmaceutici, chimo-medicinali (52,7%), macchinari e apparecchi (20,2%), e apparecchi elettrici (10,9%).

3. Le esportazioni hanno seguito un trend storicamente molto volatile.

- La deviazione standard dei tassi di crescita dell'export negli ultimi 20 anni e' stata la piu' alta del Lazio e superiore alla media nazionale e del Centro (circa 4 volte maggiore).

4. Il dato piu' positivo e' la quota elevata di esportazioni in settori a domanda mondiale dinamica.

- Il 70% delle esportazioni sono in settori a domanda mondiale dinamica (i.e. computer, articoli farmaceutici, chimico-medicinali, apparecchi elettrici).

5. I mercati emergenti ricoprono ancora quote esigue dell'export in settori chiave

- i.e. Cina, India, Brasile, Arabia Saudita, Sud-Est Asiatico vs. Belgio, Francia, Austria, nel farmaceutico.

Implicazioni per la competitività:

- La bassa apertura al commercio estero influisce negativamente sulla crescita.
- La crescita dell'export in diversi settori mostra la competitività di alcune imprese Reatine in settori tecnologicamente avanzati (i.e. chimica ed elettronica) e di tradizionale specializzazione (i.e. agro-alimentare).
- Le imprese locali hanno ancora forti margini di crescita dell'export puntando a mercati la cui domanda per i beni esportati dalle aziende locali e' in crescita.

5. L'Innovazione:

Key Facts:

- 1. Le imprese Reatine innovano poco, e meno che in Italia, nel Centro e nel Lazio.**
 - Il 10,6% delle imprese ha realizzato innovazioni di prodotto/processo nel 2012.
 - Rieti e' 101 Provincia per intensità brevettuale.
 - Sono presenti zero start-up innovative.
- 2. I principali ostacoli all'innovazione (lamentati dalle imprese) sono:**
 - L'accesso al credito (80%);
 - Il limitato livello di informazione sui servizi forniti dalle istituzioni (70%).
- 3. Scarsa presenza di istituzioni a supporto dell'innovazione.**
 - 1 piccolo incubatore (BIC);
 - Zero acceleratori;
 - 1 Polo universitario con offerta formativa scientifica e ambientale limitata (Sabina Universitas);
 - Qualche centro di ricerca sotto-finanziato (i.e. CNR, Critevat).

Implicazioni per la competitività:

- Lo scarso livello di innovazione e' preoccupante per la crescita di lungo periodo.
- C'e' molto margine di manovra per le istituzioni essendo buona parte del problema secondo le imprese dovuto a fallimenti di mercato (i.e. asimmetrie informative, public goods) e accesso al credito

6. La Green Economy e lo Sviluppo Sostenibile:

Key Facts:

- 1. Le imprese Reatine sono quelle che investono relativamente di piu' in Green Economy nel Lazio.**
 - Tra 2008 e 2013 il 23,6% delle imprese Reatine ha investito/programmato di investire in Green Economy
 - Tuttavia, l'83% degli investimenti va in riduzione di consumi energetici e solo il 10% in prodotti/servizi offerti).
- 2. Le imprese con certificazioni ambientali ISO sono piu' che raddoppiate tra il 2007 e 2012.**
 - Tra 2007 e 2012 sono passate da 13 a 28.
 - Restano pero' troppo poche: Rieti e' 85^a in Italia per imprese certificate ISO in rapporto al numero di imprese, la piu' bassa nel Lazio.
- 3. Rieti e' l'ottavo Comune in Italia per superficie totale di pannelli solari termici installati.**
 - Con 3.650 mq di pannelli solari termici Rieti precede anche Roma.
- 4. Presenza di asset naturali legati all'acqua, terra ed aria.**

Implicazioni per la competitività:

- Attrattività per investimenti diretti in energie rinnovabili e Green Economy.
- Potenziale di trasferimento tecnologico, esportazioni, inserimento in Global and Regional Value Chains.

7. Il Mercato del Lavoro e l'Istruzione: Key Facts

1. La forza del lavoro locale e' quantitativamente esigua ed in stagnazione.

- Con 64 mila unità, Rieti ha il 2,6% della forza lavoro attiva del Lazio e lo 0,2% dell'Italia.
- Dal 2009 al 2013 la forza lavoro attiva e' rimasta numericamente invariata (-0,5%).
- **Scarsa e' la partecipazione attiva femminile.**
 - Il 51% delle donne sono attive vs. il 69,5% degli uomini.
 - Il 44,9% delle donne sono occupate vs. il 61,4 degli uomini.

2. Il tasso di occupazione ha subito tra il 2009 e 2013 un crollo molto molto piu' alto che in Italia e nel Lazio.

- Tra 2009 e 2013: -3,6p.p. a Rieti vs. -2,4 p.p. nel Lazio e -1,9 p.p. in Italia.
- Il numero dei disoccupati e' aumentato di quasi la meta' negli ultimi cinque anni (+44,9%).

3. Il costo del lavoro a Rieti e' in media piu' alto che in Italia e nel Lazio.

- 69% del PIL vs. 62,3% dell'Italia e 55,4% del Lazio.

4. Le imprese che prevedono assunzioni sono molto poche (12,2% nel 2013 vs. 19% nel 2010)

5. Rieti ha una quota di laureati in discipline scientifiche in media piu' bassa che in Italia e nel Lazio.

- La quota di giovani laureati (tra 25 e 30 anni) in discipline scientifiche e' pari al 21% vs. 24% in Italia e 23,4% nel Lazio.

6. La stragrande maggioranza dei laureati Reatini (l'84%) risiede fuori dalla Provincia.

- Il 52% nel Lazio ed il 34 fuori regione.

7. Il Mercato del Lavoro e l'Istruzione: Implicazioni per la competitività

- La scarsa presenza di laureati in discipline scientifiche e di personale altamente qualificato in comparti avanzati rende il territorio meno attrattivo ad investimenti diretti in settori e fasi di produzione ad alto valore aggiunto (manifatturiero high-tech, R&D, design).
- Il basso tasso di partecipazione attiva (particolarmente femminile) priva il territorio di un importante fattore produttivo.
- Il costo del lavoro relativamente alto si aggiunge ad altri fattori di costo (i.e. trasporti, energia) che rendono il territorio meno attrattivo per investimenti in settori e fasi di produzione in cui l'efficienza produttiva/contenimento dei costi fanno la differenza (manifatturiero mid/mid-high tech, assemblaggio).

8. I Fattori Demografici: Key Facts

1. Rieti ha una popolazione relativamente esigua ed in via di invecchiamento.

- Con ca. 160,000 abitanti ha il 2,7% della popolazione del Lazio e lo 0,26% dell'Italia.
- Gli abitanti con meno di 20 anni sono il 16,8% vs. 18,55 nel Lazio e 18,8% in Italia.
- L'età media della popolazione e' 45 anni vs. 43 anni in Italia e nel Lazio.
- Il tasso di crescita naturale e' rimasto negativo dal 2002 al 2012.

2. A fronte un di una quota di immigrati di molto inferiore alla media nazionale e regionale, il numero di Reatini emigrati e' quasi raddoppiato dal 2002.

- La popolazione straniera e' passata dal 3,8% nel 2005 al 7,2% nel 2012 ma resta inferiore al Lazio (13,7%), l'Italia (10,2%) e Centro (12,9%).
- Il numero di Reatini emigrati (residenza cancellata) in altre parti d'Italia e' passato da 2,854 nel 2002 a 5,139 nel 2012, mentre per l'estero da 73 a 121.

3. Rieti ha un grado di urbanizzazione molto al di sotto della media dell'Italia e del Lazio.

- La densità abitativa e' pari a 56,9 abitanti/kmq vs. 322,49 nel Lazio e 197,59 in Italia.
- La popolazione in Comuni con piu' di 20 abitanti e' pari a solo 47.153 persone (Rieti), (meno di un terzo della popolazione).

8. I Fattori Demografici: Implicazioni per la competitività

- Il tasso di natalità negativo e l'invecchiamento della popolazione influiscono negativamente sulla crescita e sulla sostenibilità del sistema di welfare locale.
- La scarsa presenza di immigrati, particolarmente high-skilled, e' sintomo di scarsa attrattivita' del territorio.
- Il basso grado di urbanizzazione priva il territorio dei benefici della clusterizzazione, economie di scala, contaminazione sociale, etc.
- La crescente diaspora puo' essere una grande fonte di idee, capitali, competenze.

9. Le Infrastrutture:

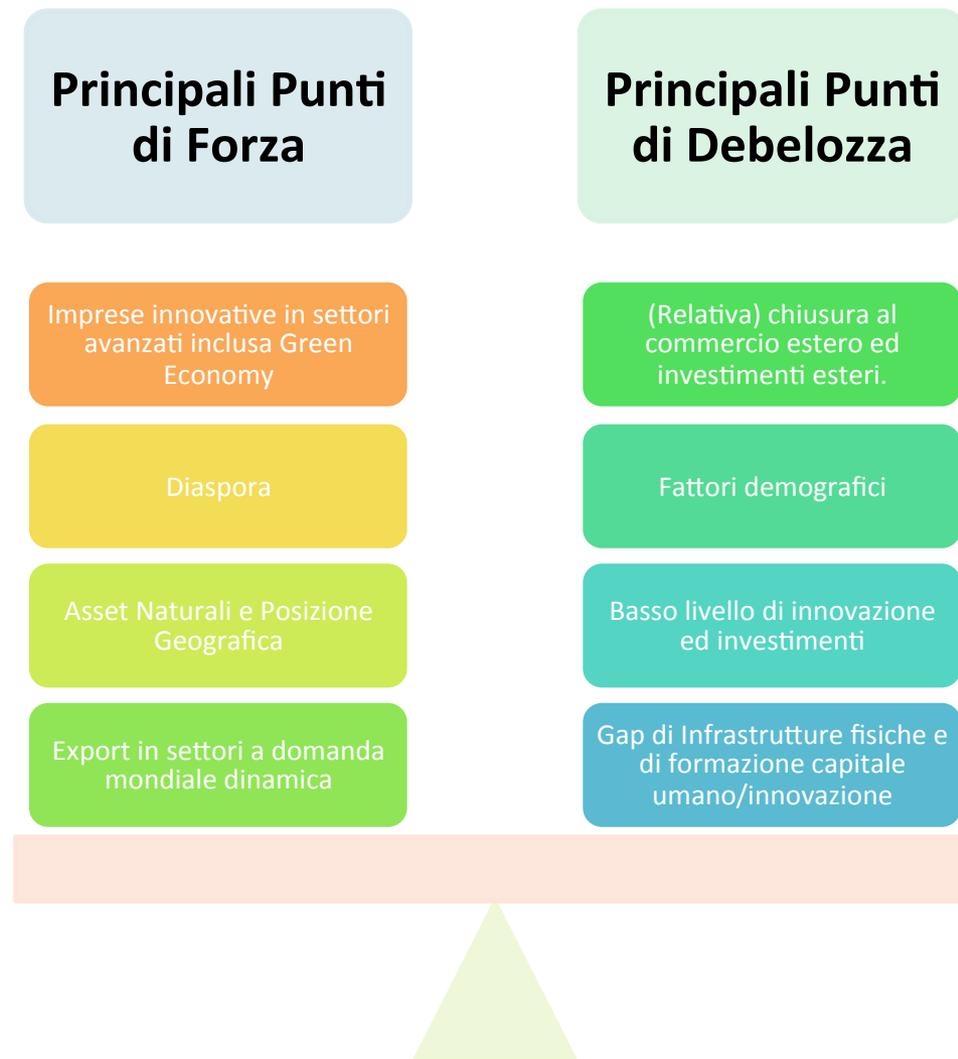
Key Facts:

- 1. Il Sistema di infrastrutture di rilevanza strettamente economica versa in situazioni drammatiche**, fortemente al di sotto della media nazionale e tra i più critici del Lazio secondo gli indici Tagliacarne ed ISFORT.
 - L'opportunità economica del Polo Logistico di Passo Corese.
- 2. Il gap di infrastrutture a banda larga ed ultra larga e' presente su maggior parte del territorio, incluse le aree industriali.**
 - La velocità effettiva di 20 Mbps e' disponibile per meno del 10% delle imprese. Anche nell'area industriale di Rieti-Cittaducale le prestazioni effettive sono inferiori ai 3 Mbps.

Implicazioni per la competitività:

- Il maggiore costo dei trasporti rende il territorio meno attrattivo per il manifatturiero e la logistica (tranne P. Corese).
- Il gap di infrastrutture informatiche mina l'attrattività per investimenti in servizi avanzati (i.e. ICT).
- Il gap infrastrutturale e' un ostacolo fondamentale al Doing Business locale.

In Sintesi:



Per Maggiori Informazioni:

- Yassin Sabha,
[“Rieti: Lo Stato dell’Economia e la competitività ”, Gennaio 2015.](#)
- <http://yassinsabha.com/Rieti/>
- yassin.sabha@gmail.com

GRAZIE

Riferimenti:

Camera di Commercio di Rieti, "[Cruscotto Indicatori Economici](#)", 2014.

Capuano, Giuseppe, "[Rieti 2020: Un progetto di sviluppo sostenibile e di vision oltre la crisi per le imprese reatine](#)", 2013.

Excelsior, "[Sintesi dei Principali Risultati 2013: Provincia di Rieti](#)", 2013.

Federlazio, "Dati Indagine congiunturale II Semestre 2014":, 2015.

ISTAT, [Banca dati di Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo](#).

Istituto G. Tagliacarne, "[Nota Economica della Provincia di Rieti](#)", 2014.

_____, "[Tavole Statistiche Provincia di Rieti](#)", 2013.

Ministero dello Sviluppo Economico, "Releazione Previsionale Programmatica su Rieti", 2013.

Osservatorio Trasporti e Infrastrutture Unioncamere Lazio, "I fabbisogni infrastrutturali delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo".

Piacenti, Fabio, "[Rapporto sullo Stato dell'Ambiente nel Lazio](#)", Progetto REPLICA, 2013.

POLOG, "Ricerca Scientifica, trasferimento tecnologico e individuazione dei fabbisogni formativi: Relazione Finale 2010-2013", 2013.

Regione Lazio, "Programma di Sostegno, Sviluppo, Riconversione e Riqualficazione del Sistema Locale del Lavoro di Rieti", Presentazione.

Uniontrasporti, "[Infrastrutture a banda larga e ultra larga sul territorio della Camera di Commercio di Rieti](#)", 2012